

## COMUNICATO STAMPA

### **Scambio elettronico dei documenti Diminuzione degli errori, riduzione dei costi e aumento della velocità dei processi.**

Questi i vantaggi che derivano dall'adozione di EANCOM e di Euritmo, le soluzioni promosse da Indicod-Ecr per la comunicazione B2B tra le aziende del largo consumo. La loro diffusione tra gli obiettivi del nuovo Comitato eCommerce.

Già definita la migrazione alla nuova versione EANCOM 2002, che permetterà il dialogo con i partner esteri.

*Milano, 7 luglio 2011* - **Indicod-Ecr**, l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo e che si occupa della diffusione degli standard di identificazione e comunicazione adottati a livello mondiale, ha istituito il **Comitato eCommerce**, un gruppo di lavoro per incentivare l'adozione dell'EDI secondo gli **standard EANCOM** e di **Euritmo**, il progetto Web-EDI italiano di Indicod-Ecr per lo scambio elettronico di documenti tra le imprese. Il Comitato eCommerce è composto da circa **30 aziende produttive e distributive**, attive storicamente in EDI, e dai **service provider Euritmo**.

Tra gli obiettivi di lavoro del Comitato anche l'allineamento degli standard internazionali con le esigenze degli utilizzatori italiani, e il monitoraggio della diffusione dell'EDI e di Euritmo in Italia.

Le prime attività svolte dal Comitato eCommerce riguardano i messaggi EDI tradizionale, vale a dire la loro migrazione dalla versione EANCOM 1997, Directory D.96A, alla nuova versione EANCOM 2002, Directory D.01B . In particolare sono stati definiti, secondo la nuova release EANCOM 2002, i seguenti documenti: Ordine, Conferma d'Ordine e Avviso di Spedizione. La definizione della Fattura sarà ultimata in autunno, completando così tutto il set di messaggi EDI che compongono il ciclo dell'ordine e permettendo ad Indicod-Ecr di completare il rilascio della nuova release EANCOM 2002 entro la fine del 2011. Con questo rilascio le aziende italiane saranno in grado di dialogare senza problemi con i loro partner commerciali europei e non solo.

La trasmissione elettronica di documenti in formato standard strutturato è essenziale per le aziende italiane per ottenere benefici rilevanti legati alla diminuzione degli errori (soprattutto di digitazione degli elementi che compongono la fattura), alla riduzione dei costi e soprattutto all'aumento della velocità dei processi.

Per ogni singola Fattura trasmessa via EDI un'azienda produttrice italiana può risparmiare tra i 3 e i 5 euro, mentre un'azienda distributiva riesce a risparmiare tra i 4 e i 6 euro. Se invece compie la dematerializzazione di tutti i documenti del ciclo dell'ordine, un produttore italiano può risparmiare fino a 42 euro a ciclo mentre un distributore può raggiungere benefici dell'ordine di 23 euro.

Questi i dati che emergono dalla Ricerca 2011 dell'**Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione** della **School of Management del Politecnico di Milano** che Indicod-Ecr sostiene in qualità di partner sin dal 2006.



**Indicod-Ecr** è l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare le relazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. [www.indicod-ecr.it](http://www.indicod-ecr.it) - [www.tendenzeonline.info](http://www.tendenzeonline.info)

Per informazioni:

Ufficio Stampa - Eidos

Eugenia Montanaro

Tel. 028900870 - Cell. 3939113155

E-mail: [emontanaro@eidos.net](mailto:emontanaro@eidos.net)